

## CIRCOLARE

### ***Stori(grafi)a della traduzione: fra reale e virtuale***

### **Convegno Internazionale di Traduttologia**

**27-29 novembre 2018**

**Università dell'Ovest di Timișoara, Romania**

Il Centro degli Studi ISTTRAROM-Translationes – la Facoltà di Lettere, Storia e Teologia, Università dell'Ovest di Timișoara – organizza il convegno internazionale di traduttologia *Stori(grafi)a della traduzione: fra reale e virtuale*.

I precedenti convegni di traduttologia organizzati da ISTTRAROM-Translationes sono stati incentrati sui seguenti temi: estetica ed etica della traduzione (2010), metodi e metodologie utilizzate in traduttologia (2012), la relazione tra l'insegnamento e l'apprendimento della traduzione (2014), fra traduzione e vari tipi di vincoli (auto)imposti agli scrittori tradotti o ai traduttori dall'ideologia ricevente, dalla censura, ecc. (2016).

Per la V-a edizione, che si svolgerà tra il 27 e il 29 novembre 2018, il comitato organizzatore del convegno internazionale di traduttologia ha deciso di allargare il campo da indagare, inizialmente strutturato su un cardine eminentemente francofono, e di ampliare l'orizzonte di comunicazione dei risultati della ricerca.

In virtù di questa apertura e nel contesto dell'evoluzione tecnologica, dell'informatizzazione globale e della "democratizzazione" del corpus elettronico, l'interesse di ISTRAROM-Translationes va, oltre alla tradizionale analisi della storia e della storiografia della traduzione, verso l'investigazione dell'impatto che la creazione di piattaforme dinamiche *online* e l'interconnessione hanno sulle ricerche nel campo dell'informatizzazione.

Con il tema di questo convegno si vuole superare l'approccio descrittivo e valorizzare il filone fornito dalle risorse elettroniche e virtuali.

La digitalizzazione di documenti storici difficilmente accessibili, esistenti, fisicamente e specificamente, solo nelle raccolte speciali di alcune biblioteche: manoscritti, libri rari, prefazioni per diverse traduzioni, ecc. – diventa efficace grazie agli strumenti informatici.

Da quel *mixtum* tra reale e realtà virtuale nascono produzioni statiche o dinamiche, impressionanti per la quantità dei dati archiviati: database, piattaforme virtuali, cloud esterni.

Da questa prospettiva integrativa e, allo stesso tempo, innovativa, vengono ottimizzati l'attività e il tempo assegnati alle ricerche, nonché l'insegnamento della storia e la storiografia della traduzione.

L'influenza dell'informatizzazione e dell'Internet sulla ricerca nel campo della storia in generale e sulla storia della traduzione in particolare non si limita solo a riprodurre immagini, testi, manoscritti, e a catalogarli e archivarli nei database, ciò si riflette anche nella redazione e nella pubblicazione di lavori scientifici, nella conservazione e nella divulgazione delle conoscenze, contribuendo così alla diversificazione delle direzioni di ricerca.

Valorizzando la traduttologia dei corpora e le informazioni fornite dai corpora paralleli, bilingui o multilingui, il Centro di Studi ISTRAROM-Translationes si impegna a contribuire all'esame sistemico dei problemi di traduzione e a diminuire l'approccio unidirezionale (cultura / lingua / testo di partenza versus lingua / cultura / lingua / testo di arrivo) oppure decontestualizzato, incentrato solo sull'inventario delle differenze quantitative o interessato solo sull'aneddotico traduttivo.

I partecipanti potranno affrontare il tema del convegno in una varietà di modi, sia presentando lavori miranti alla sintesi, sia considerazioni specifiche o puntualmente delimitate (al livello di opera traducibile, di traduttore, di epoca o di corrente traduttiva), sia questioni di metodologia disciplinare, in grado di illustrare il tema generale e rafforzare il legame tra le tendenze tradizionali e quelle complementari offerte dall'informatizzazione, dalla realtà virtuale e dalla realtà mista.

Il convegno si propone di offrire un adeguato quadro di dibattiti per creare, da un lato, una riflessione pertinente sull'evoluzione dei metodi e delle metodologie di ricerca funzionali nella storia e storiografia della traduzione e, dall'altro lato, sul rapporto costituito tra ricercatore (storico della traduzione, insegnante), le sue fonti e le altre discipline.

La sostituzione dei vecchi archivi tramite piattaforme dinamiche e interconnesse con altri database, fattibile con l'aiuto degli specialisti informatici, facilita l'accesso alle informazioni, rendendo così efficiente la diffusione e il riconoscimento dei risultati di alcune ricerche, allo scopo di sostenere e valorizzare anche altre professioni.

Un'altra direzione di ricerca potrebbe prendere in esame il collegamento tra metodi e strumenti computazionali, lo specifico del campo *stori(ografica)* della traduzione e dello spazio web, l'archivio in continua espansione ed estensione, tenendo conto

che il web non ha una "memoria perfetta", che, coll'andar degli anni, un sito elettronico può aprire una finestra verso informazioni ben differenti. Il cyberspazio crea così spunti di discussione sull'autodeterminazione dello storico/storiografo della traduzione.

Essendo componenti di alcuni database (elementi statici), i risultati della ricerca nel campo della storia e della storiografia della traduzione (elementi dinamici) diventano prodotti finiti e fissi, che esaminano altri prodotti finiti, fissi, conservati in altri archivi rispetto all'unità di memoria rappresentata dalla nostra ricerca.

Come continuare a studiare / scrivere la storia della traduzione?  
Come continuare a storiografare la traduzione? Una *cyberstoria* della traduzione che mantenga il senso della storia dalla quale deriva?

## Bibliografia

Baker, Mona. « Corpus Linguistics and Translation Studies — Implications and Applications ». In: Mona Baker, Gill Francis and Elena Tognini-Bonelli (ed.). *Text and Technology*. In honour of John Sinclair, Philadelphia : J. Benjamins Pub. Co., 1993.

Beck, Friedrich, Hempel Wolfgang et Eckart Henning. *Archivista docet*. Potsdam: Verlag für Berlin-Brandenburg, coll. «Beiträge zur Archivwissenschaft und ihres interdisziplinären », Umfelds, 1999.

Doueih, Mllad. *La grande conversion numérique*. Paris: Éditions du Seuil, 2008.

Pédaque, Roger T. *Le document à la lumière du numérique*. Caen: C&F Edition, 2006.

## **Comitato scientifico**

Viviana AGOSTINI OUAFI, Università di Caen, Francia

Jörn ALBRECHT, Università di Heidelberg, Germania

Mona BAKER, Università di Manchester, Inghilterra

Smaranda BRATU ELIAN, Università di Bucarest, Romania

Jenny BRUMME, Università Pompeu Fabra di Barcelona, Spagna

Antonio BUENO GARCIA, Università di Valladolid, Spania

Dan CEPRAGA, Università di Padova, Italia

Rodica DIMITRIU, Università „Alexandru Ioan Cuza” di Iași, Romania

Alexandru GAFTON, Università „Alexandru Ioan Cuza” di Iași, Romania

Gyde HANSEN, Copenhagen Business School, Danimarca

Olga KOSTIKOVA, Università Statale „Lomonosov” di Mosca, Russia

Pekka KUJAMÄKI, Università Karl Franzen di Graz, Austria

Florence LATEUL RIBSTEIN, Università di Arras, Francia

Roberto MERLO, Università degli Studi di Torino

Bruno OSIMO, Civica Scuola Interpreti e Traduttori «Altiero Spinelli» di Milano

Outi PALOPOSKI, Università di Turku, Finlandia

Germana Herniques PEREIRA, Università di Brasília, Brasile

Franz PÖCHHACKER, Università di Vienna, Austria

Fernando NAVARRO, Università di Alicante, Spagna

Myriam SALAMA-CARR, Università di Manchester, Inghilterra

Peter SANDRINI, Università di Innsbruck, Austria

Oana SĂLIȘTEANU, Università di Bucarest, Romania

Larisa SCHIPPEL, Università di Vienna, Austria

Mary SNELL-HORBY, Università di Vienna, Austria

Radegundis STOLZE, Università Tecnica di Darmstadt,  
Germania

Peeter TOROP, Università di Tartu, Estonia

Ludmila ZBANT, Università Statale della Moldavia, Chișinău,  
Repubblica Moldavia

## **Comitato organizzativo**

### **Presidente del convegno:**

Georgiana I. BADEA

Membri:

Mața ANDREIC

Mirela BONCEA

Valy CEIA

Anca-Mihaela CIOCOIU

Iulia COSMA

Ileana Neli EIBEN

Karla LUPȘAN

Flavia MICOTĂ

Loredana PUNGĂ

I partecipanti sono invitati a proporre un riassunto lungo (un minimo di 500 parole – un massimo di 1500 parole + la bibliografia), e compilare un modulo di iscrizione che invieranno all'indirizzo del colloquio:

[VcolloquiumTSR2018@gmail.com](mailto:VcolloquiumTSR2018@gmail.com)

nonché ai seguenti indirizzi:

[karla.lupsan@e-uvt.ro](mailto:karla.lupsan@e-uvt.ro), per le proposte in tedesco;

[loredana.punga@e-uvt.ro](mailto:loredana.punga@e-uvt.ro), per le proposte in inglese;

[ileana.eiben@e-uvt.ro](mailto:ileana.eiben@e-uvt.ro), per le proposte in francese;

[iulia.cosma@e-uvt.ro](mailto:iulia.cosma@e-uvt.ro), per le proposte in italiano;

[victoria.vleja@e-uvt.ro](mailto:victoria.vleja@e-uvt.ro), per le proposte in spagnolo;

**Le lingue** del convegno sono: l'inglese, il francese, il tedesco, l'italiano, il russo, il serbo, lo spagnolo.

**La durata** degli interventi sarà di 30 minuti, e 10 minuti di discussioni.

### **Calendario del convegno:**

La scadenza per l'invio delle proposte: **15 aprile 2018**

Conferma di accettazione delle proposte: **30 aprile 2018**

**Date convegno:** 27-29 novembre 2018 presso l'Università dell'Ovest di Timișoara, Romania

**Quota d'iscrizione:** 50 euro

Spese di viaggio e alloggio a carico dei partecipanti.

### **Pubblicazione**

In seguito alla valutazione del comitato scientifico verranno selezionati i lavori che saranno pubblicati negli Atti del convegno.

**Informazioni ulteriori** saranno disponibili sul sito e sulla pagina Facebook del *Centro di Studi ISTTRAROM-Translationes*:  
<http://www.translationes.uvt.ro/>;  
<https://www.facebook.com/IsttraromTranslationes>

nonché sul sito del convegno

<https://colloquium.isttrarom.uvt.ro/>